

Conto-Corrente con la Posta

ABBONAMENTI

Anno L. 2,50
Semestre » 1,50

Un numero Cent. 5.

Redazione ed Amministrazione:
Via Aldini, 2.

« E quella a cui il SAVIO bagna il fianco »
[DANTE, Inferno, Canto XXVII, vers. 18]

IL SAVIO

PERIODICO SETTIMANALE POPOLARE

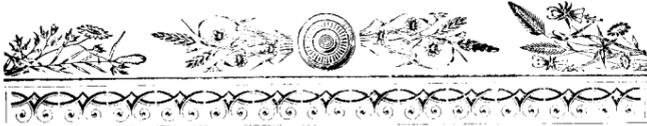
INSERZIONI

Rivolgersi alla
CART. TIP. FRANC. GIOVANNINI

Prezzi da convenirsi.

I manoscritti non si restituiscono.

Conto-Corrente con la Posta



CESENA

AGOSTO - SETTEMBRE 1899

FESTE CENTENARIE

IN ONORE DELLA

B. V. DEL POPOLO

E GIUBILARE DI MONS. VESCOVO

Sono or tre secoli, dacchè gli Avi nostri salutarono la B. V. DEL POPOLO Principale Patrona di questa Città e Diocesi, e innanzi a Lei prostrati si strinsero in una sola famiglia a partecipare delle stesse gioie, delle stesse pene, delle stesse speranze.

Innanzitutto a questa cara e santa Immagine, centro della sua vita presente e passata, a ricordo della gloriosa memoranda data, la Cattolica Cesena novellamente si prostra a rinnovare il patto tre volte secolare ed acclama alla celeste Patrona.

A questa data per provvidenziale disposto si accoppia il Giubileo Sacerdotale di S. Eccellenza Ill.ma e Rev.ma Monsig. ALFONSO MARIA VESPIGNANI, nostro amatissimo Pastore.

Niuno, meglio di Lui, rinnovando nel cinquantennio d'Immacolato Sacerdozio i divini misteri all'ara della nostra Taumaturga Protettrice, saprà propiziare alla nostra Città le benedizioni dell'onnipotente e l'intercessione della Santa Nostra Protettrice.

PROGRAMMA DEI FESTEGGIAMENTI

DAL 29 AGOSTO A TUTTO IL 6 SETTEMBRE 1899

SACRO NOVENARIO

con predicazione dell'esimio oratore D. G. B. VERGONI di Perugia.

DAL 30 AGOSTO A TUTTO IL 7 SETTEMBRE

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO

ALL'ALTARE DELLA B. V. DEL POPOLO

VENERDÌ 8, SABATO 9

Solenni Funzioni in onore della celeste nostra Patrona

I BIMBI DI CESENA ALL'ARA DELLA VERGINE DEL POPOLO

VENERDÌ 8

TOMBOLA DI LIRE 1500

DOMENICA 10

FESTA GIUBILARE DI S. E. MONS. VESCOVO

NEL PERIODO DELLE FESTE

MUSICHE SACRE dell'Abate PEROSI e del Maestro MATTIOLI

(Maestro Organista PROF. ANTONIO CIOGNANI)

Bande, Luminarie (3, 7, 8, 9, 10). Spettacolo Pirotecnico (10)

Frango a 300 Proveri.

Le feste saranno decorate dalla presenza di E.mi Cardinali e di Ecc.mi Vescovi.

Il COMITATO.



LA FRANCIA E IL LIBERALISMO

Ogni uomo di buon cuore e di senno dovrà sinceramente deplorare lo stato miserando a cui vedesi ora ridotta la Francia, la nobilissima e gloriosa nazione, che fu appellata già *il più bel regno dopo quello dei cieli*. Ma ogni uomo savio e sincero dovrà anche confessare, che le rovine materiali e morali, le quali da un secolo in qua si sono venute accumulando sopra la Francia sono il frutto del liberalismo, che da tanto tempo là impera ed esercita la sua funesta influenza. Che se dalla qualità del frutto si può e deve argomentare alla qualità della pianta, noi dai frutti che la nazione francese ha raccolti e sta raccogliendo al presente dal liberalismo potremo arguire essere questo un sistema esiziale. A scanso di equivocazioni però dichiaro che qui io prendo la parola liberalismo nel significato comunemente ammesso, cioè di quel sistema morale e positivo che ha per sua base fondamentale i famosi principi dell'ottantanove: intendo quel liberalismo che abolisce i diritti eterni ed inconcussi di Dio, e proclama i diritti effimeri e variabili dell'uomo, quel liberalismo che propugna ed insegna il diritto della rivoluzione, la libertà dei culti, d'insegnamento, che vuole l'oppressione della Chiesa, il divorzio, la riabilitazione della carne e simili pestilenze. Non intendo però condannare quel liberalismo onesto e cristiano che si fonda sul Vangelo e si propone la legittima rivendicazione dei diritti della religione e della civiltà contro ogni sopruso vuoi fisico vuoi morale.

Questo liberalismo piace anche a noi: anzi è desso tutto cosa propria di noi Cattolici, e siamo preparati a propugnarla con ogni sorta di onesti argomenti. Siffatto liberalismo non ha mai partorito rovine ai popoli, ma li ha prosperati od illustrati, perchè esso si fonda sulla giustizia, e la giustizia *elevat gentes*.

Infatti sinchè la Francia, e lo stesso vale per altre nazioni cristiane, ha battuto questa via, ha veduto prosperare le sue armi, dilatarsi i confini del suo dominio, temuto e rispettato il suo nome sino ai più lontani lidi, crescere ogni giorno più la sua influenza, conservarsi la buona armonia fra il suo popolo, la debita dipendenza e soggezione ai Principi ed alle autorità. Sotto l'influsso benefico di questo liberalismo la Francia era divenuta la più viva, la più forte, la più fiorente delle nazioni cristiane.

Ma dal momento che, abbandonando le sue tradizioni cristiane, si è data in braccio al liberalismo moderno e che questo ha avuto agio

di spiegare la sua funesta influenza, hanno cominciato per le vie le rovine e i disastri.

Non più pace e buona armonia fra il popolo, non più soggezione all'Autorità, non più unità religiosa, ma disordini, rivoluzioni, miscredenza. Quanto a gloria militare, vero è che la Francia ha avuto in questo secolo dei prosperi successi, ma sono stati lampi, che in un baleno si sono dileguati, anzichè fatti d'armi, che abbiano lasciati durevoli effetti.

Il fatto è che in questo secolo per tre volte (ciò che prima non si era mai verificato) la Francia si è veduta invasa da un capo all'altro da torrenti d'armati, assediata la sua capitale, ed ha avuto a gran mercè di non essere cancellata dal numero delle nazioni, lasciando però al nemico due delle sue più floride provincie.

Le rovine morali tagionatevi poi dal liberalismo in questo secolo sono senza numero. Distrutta l'unità religiosa e scossi anzi gli stessi fondamenti di ogni credenza, le sette anti-religiose e antisociali moltiplicate; demoralizzati i cittadini coi romanzi, coi teatri, con tutti gli stimoli della lussuria, dissacrata e disciolta la famiglia col matrimonio civile, e col divorzio; corrotta la gioventù coll'insegnamento ateo, e colla morale laica. Niuna meraviglia quindi che fra una popolazione così demoralizzata si sia tanto propagato il socialismo da impensierire seriamente il governo.

Ciò che avviene anzi ora in Francia fra il partito dell'esercito e i dreyfusisti è una prova triste sì ma assai luminosa che oramai in Francia non è diù possibile l'amministrazione della giustizia.

Donde si vede che il liberalismo dominante del *più bel regno dopo quello dei cieli* ha fatto una babele, ove ormai nessun governo è più possibile.

Veduti pertanto i funesti effetti del liberalismo, sembrerebbe che i fanatici fautori di tale sistema, dovessero ritornare sopra i loro principi, riederarsi degli errori, in cui sono caduti, bruciare ciò che hanno sinora adorato, e adorare quello che hanno bruciato, cioè rifarsi sui principi cattolici. Ma che i liberali incomincino a battersi il petto, e a recitare il *mea culpa* è inutile sperarlo. Essi sono così ligi alle loro idee, hanno il capo così pieno di pregiudizi contro il Cattolicesimo, che per non istendere la mano a questa unica tavola di salvezza, preferiscono di affogare.

Noi pertanto, mentre scriviamo questi articoli, ci proponiamo piuttosto di istruire e premunire i nostri, che di convertire gli avversari.

Concludiamo: ciò che avviene in Francia sia un avvertimento per l'Italia. Anche qui da

molti anni domina il medesimo liberalismo, ed esercita la sua funesta azione demolitrice; si è fatta già molta strada per arrivare al medesimo termine; già anche qui il partito del popolo, e il partito militare hanno cominciato ad accentuarsi l'uno contro l'altro.

Seguite pure, o liberali, a ridervi della religione e dei suoi ministri, attizzate pure le passioni, soffiare pure nel fuoco, che già minaccia di divampare. La vostra stoltezza e la malvagità ricadranno da ultimo sul vostro stesso capo e il fuoco, che avete acceso, incenerirà voi medesimi coi vostri edifici di paglia e di carta.

AL "CITTADINO"

Il *Cittadino* è invaso da una voglia matta di sapere i nomi del Direttore e del Cronista del *Savio*, e questa sua curiosità accompagna ad una certa aria minacciosa che rivela quanta scalmana abbia addosso.

Mentre dobbiamo dichiarare che la Redazione del *Savio*, che ha sede in Via Aldini N. 2, non ha difficoltà di dare a chiunque quegli schiarimenti che le venissero chiesti, ci permettiamo di fare una sola domanda al *Cittadino*: Per qual fine ci vorreste voi venire a trovare? Forse per lanciarci un guanto di sfida? Se ciò fosse il vostro proposito vi preghiamo di non incomodarvi. Perché il *Savio*, vedete, in questo è socialista, quanto e più ancora dell'On. Ferri; e non altrimenti che il *leader* dell'estrema sinistra, il *Savio* alle partite di questo genere dà soluzione colla punta delle sue scarpe piantate nelle parti occidentali di qualunque..... *cittadino*, che avesse la fisima di sfidarlo.

Vorreste forse venirci a trovare per rimprocciare la nostra rimessa? Carissimo *Cittadino*, che colpa ci abbiamo noi se non avete fatto bene prima i vostri calcoli? Vedete, chi ha la casa di vetro non deve così facilmente cimentare la pazienza del vicino, per timore che questi uscito dai gangheri non abbia a lanciarvi una sassata e mandarlo in malora.

Potrete voi appellare alla pazienza, di cui deve dar saggio ogni clericale, non è vero? Ma fra le virtù insieme alla pazienza sta anche la giustizia la quale impone di dare a ciascuno ciò che è suo, e tante volte questo principio ha il sopravvento sulla pazienza.

Del resto il provocatore siete stato sempre voi, sebbene vi atteggiate a provocato, e con teneri lamenti e querimonie melate vi sforzate a passare per un agnello perseguitato, dipingendo noi ovunque come lupi feroci, avidi di preda.

Vi si creda come si vuole: per noi però sta il fatto che siete un agnello che cozzate troppo di sovente, per cui vi teniamo ben d'occhio, e all'occasione vi diamo e vi daremo sempre ciò che vi spetta. Punto e basta.

IL SAVIO.

NOSTRE CORRISPONDENZE

MONTIANO, 24. (X) — *Dichiarazione.* — A quanto vedo in una corrispondenza al *Cittadino* da Montiano, ed in un foglietto a stampa distribuito qui in paese, le corrispondenze pubblicate sul *Savio* riguardanti le cose municipali, hanno urtato i nervi dei signori del partito moderato. Credevo che narrando le voci, che correvano in paese, non si potesse offendere chicchessia, perchè è ufficio di un corrispondente raccoglierle come sono. In quanto a qualche apprezzamento fatto, questo più che altro riguardava il danno proveniente dalle lotte, che si combattono senza pronunziarsi sulle varie ragioni e sui torti, che potevano avere le parti contendenti. Deploro, che tutto questo non si sia inteso e che le corrispondenze del *Savio* siano state lette colla prevenzione, che si volesse fare della opposizione.

Eppure se si fosse voluto fare della opposizione, non si sarebbero scritte per tacere di altre quelle parole, che anche il corrispondente del *Cittadino* ha raccolte, che cioè *neppure gli avversari contengono il merito dell'onorabilità e del tatto amministrativo* al Signor Cav. Tamagnini. Mi pare che quelli, che fanno della vera opposizione, almeno pubblicamente non dicano altrettanto: prova ne siano le corrispondenze sul *Risveglio*. Quindi tengo a dichiarare una volta per sempre e a scanso di equivoci, che il corrispondente del *Savio*, non ha avuto intenzione di dileggiare alcuno, come si vuol far credere, e siccome dal *Cittadino* apprende che le sue corrispondenze sulle faccende del Comune anziché procurare la pace, *accreiscono legna al fuoco*, esso che nello scrivere non ha avuto altro fine che quello di procurare la pace, col dimostrare i danni che vengono al paese dalla discordia, lasciando ad altri polemiche, che non lo riguardano, per amor di pace depone la penna e fa punto su questo argomento.

COMMEMORAZIONE CENTENARIA

DELLA MORTE DELL'IMMORTALE PONTEFICE

PIO VI.



Martedì 29 si apriranno le feste Centenarie colla solenne Commemorazione di Pio VI, del quale ricorre in quel giorno il I. Centenario della sua gloriosa morte.

In Cattedrale parata a festa S. E. Mons. Vescovo celebrerà una solenne Messa Pontificale assistito da alcuni Vescovi. Seguirà un discorso di circostanza letto da un distinto oratore.

Nel pomeriggio terrà, nella chiesa di S. Giuseppe dei Falegnani, una conferenza privata su PIO VI, CITTADINO DI CESTENA, il noto pubblicista Cesenate Sig. Agostino Cecaroni.

I biglietti per assistere alla Conferenza si distribuiranno lunedì 28 corr. alla sede del Comitato --- Via Aldini N. 2 dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

I MEMBRI DELLE ASSOCIAZIONI CATTOLICHE sono vivamente pregati di trovarsi in detto giorno alle ore 9 e mezza ant. nella Cattedrale per assistere alla solenne Commemorazione.

Alla sera alle ore 20 il Concerto cittadino eseguirà un scelto programma nella piazza E. Fabbri illuminata a gas.

In tale circostanza uscirà un supplemento del nostro giornale completamente dedicato alla memoria dell'Illustre Concittadino.

Le feste centenarie della Madonna del Popolo

E GIUBILARI DI MONS. VESCOVO

Errata-Corrige: Totale Parr. S. Bartolomeo L. 66,45.

Riporto totale generale delle Offerte L. 1876,16.

Istituto della Sacra Famiglia . . .	L. 25,10.
Parrocchia di Roversano . . .	L. 7,00.
» Carpineta . . .	» 11,00.
» Sorrivoli . . .	» 25,00.
» S. Tommaso (1. nota) . . .	» 35,50.
» S. Maria Nuova . . .	» 8,00.
» Gatteo (1. nota) . . .	» 35,00.
» S. Mauro in Valle . . .	» 22,00.
» Martorano . . .	» 25,00.
» S. Vittore (1. nota) . . .	» 24,60.
» MonteVecchio . . .	» 4,00.
» Montecodruzzo . . .	» 3,00.
» Monteaguzzo . . .	» 5,65.
» Abbadia . . .	» 7,20.
» S. Rocco (3. nota) . . .	

Riporto L. 50,85. — Pasini Adele l. 1,50. Montanari Rosa l. 0,30. Cavina Placci Agata 0,50. Corbara Maria 0,30. Casadei Rosa 0,30. Zavaglia Pietra l. 1. Lugaresi Cesira 0,50. Imolesi Francesco l. 0,25. Navacchia Maria 0,25. Montalti Emilia l. 1. Magalotti Maria 0,25. Fam. Domeniconi Costant. l. 1,50. Guidi Natale 0,60. Galbucci Giuditta 0,25. Comandini Paolo l. 1. Magnani Assunta l. 0,60. Forlivesi Eugenia 0,25. Biondi Domenica

0,25. Ugolini Assunta 0,50. Lucchi Virginia 0,25. Pompili Teresa 0,25. Brunazzi Margherita 0,30. Bianchi Ida l. 2. Pie Persone l. 5,45. Totale L. 70,40.

Parrocchia dell'Osservanza:

Calbi Aurelio l. 1,25. Montalti Leonilde 0,25. DePaoli Marianna 0,60. DePaoli Francesco l. 1,50. Calbi Nazzareno 0,30. Vanzì Itala l. 1. Tonti Ugo l. 1. DePaoli Teresa l. 0,50. Rossi Erina 0,30. Turci Assunta 0,50. Giannina Briganti l. 1. Gagliardi Emilia l. 1. Solaroli Maria 0,50. Pizzinelli Francesco 0,50. FiuZZi Medea 0,30. Ronconi Antonio l. 0,25. Valgiusti Carolina l. 0,25. Gualdi Giovanni 0,50. Fam. Alvisi l. 1,50. Bazzocchi Giovanni 0,40. Merendi Enrico 0,50. Valzania Marcellina 0,50. Brusi Angelo 0,50. Marinelli Ernesta 0,25. Antonelli Virginia l. 0,50. Pieri Lucia 0,50. Targhini Angelo 0,40. Abati Federico 0,50. Senni Luigi 0,25. Palmieri Santa 0,25. Manuzzi Carlo 0,50. Antonelli Teresa 0,30. Rosa Calbi 0,30. Righi Teresa 0,36. Solfrini Chiara 0,25. Maria Gasperoni 0,25. Montesi Pio 0,50. Montesi Giuseppe 0,50. Pie Persone l. 12,05. Totale L. 33,00.

Comitato Parrocchiale della Cattedrale L. 10,00. N. N. l. 1. Adele Morandi 0,40.

Totale generale L. 2027,61.

(continua)

SETTIMANA RELIGIOSA

Domenica 27 Agosto — S. Giuseppe Calasanzio.

Lunedì 28 — S. Agostino vescovo e dottore.

Festa nella sua Chiesa.

Martedì 29 — Decollazione di S. Giovanni Batt.

Festa in Cattedrale.

Mercoledì 30 — S. Rosa da Lima.

Festa a S. Domenico. — A Boccaquattro e al Suffragio incomincia la novena della Natività di M. V.

Giovedì 31 — S. Raimondo Nonnato.

Venerdì 1 Settembre — S. Egidio abate.

Sabato 2 — S. Stefano Re.

ORDINE DEI PELLEGRINAGGI

ALL'ALTARE DELLA B. V. DEL POPOLO

Mercoledì 30 Agosto: Vicariati di Pieve Sestina e Carpineta.

Giovedì 31: Vicariati di Bulgheria e S. Vittore.

Venerdì 1 Sett.: Vicariati di Ronta e Luzzena.

Sabato 2: Vicariati di Montiano e S. Tomaso.

Domenica 3: Vicariati di Longiano e S. Mauro

Lunedì 4: Vicariati di Gatteo e Montereale.

Martedì 5: Vicariati di Cesenatico e M. Aguzzo.

Mercoledì 6: Parrocchie dei Subborghi.

Giovedì 7: Parrocchie di Città. Istituti Religiosi, Associazioni Cattoliche.

Vantaggi Spirituali. — I pellegrini godono di tutti i privilegi e vantaggi spirituali, annessi dal Sommo Pontefice Leone XIII con decreto 9 Maggio 1899 ai pellegrinaggi indetti dal Comitato Internazionale dell'Omaggio a G. C. Redentore:

1. Indulgenza plenaria a quei pellegrini, che confessati e comunicati visiteranno nel giorno stabilito l'Altare della B. V. del Popolo, portando pubblicamente la croce ed ivi pregheranno pregheranno per la concordia dei Principi Cristiani, per la estirpazione delle eresie, per la conversione dei peccatori e per l'esaltazione di S. Madre Chiesa.

2. Indulgenza di 100 giorni ogni giorno a quelli che reciteranno una delle seguenti giaculatorie: « Sia lode a G. C. Redentore » oppure « Sia lode a G. C. vero Dio e vero Uomo ».

3. Tutte queste indulgenze sono applicabili alle S. Anime del Purgatorio.

Cresima. — Il giorno 8 Settembre si amministrerà nella Chiesa di S. Agostino il Sacramento della Cresima dalle 8 alle 9,30 antimeridiane.

Dispensa — È concesso l'uso delle carni nei giorni di Venerdì 1 e Venerdì 8 pross. Settembre.

COMUNICATO

In seguito ad istanza coperta da un rispettabile numero di firme di cittadini di ogni colore, il Comitato Promotore delle Feste Centenarie ha creduto di recedere dalla deliberazione presa il 19 corrente, e fare le feste con quelleteriorità che le Autorità locali hanno accordato; e perciò ha pubblicato il programma che noi riproduciamo in l. pag.

CESENA

Esposizione. — In *Vescovado* fervono i lavori per l'Esposizione dei numerosi e ricchi doni che in tale circostanza la Pia Associazione dei Tabernacoli, ed altre ragguardevoli persone presenteranno a S. E. Mons. Vescovo.

L'esposizione sarà aperta al pubblico nei giorni 7, 8, 9 e 10 Settembre. Nel prossimo numero pubblicheremo l'elenco dei doni.

Incendio Disastroso — Venerdì sera alle ore 10 scoppiò un grave incendio in via Tremonti nel Mulino a vapore per farine, di proprietà del Sig. Domenico Tomasini e C. diretto dal Cap. Saragoni.

L'allarme si ebbe alle 19 e 15; in meno di 20 minuti l'edificio era quasi tutto invaso dal fuoco; in 40 si sprofondava il tetto lasciando salire al cielo spaventevoli fiamme tortuose che spandevano per la città una luce rossastra.

Accorsero sollecitamente i pompieri coadiuvati nel faticoso lavoro dai soldati di linea.

Il fuoco si propagò con rapidità fulminea tanto che fu vano ogni tentativo di spegnimento. I pompieri ed i militari attesero al lavoro d'isolamento temendo che il fuoco potesse propagarsi alle case vicine, in alcune delle quali si dovette procedere allo sgombramento delle masserizie.

Il grande edificio rimase completamente distrutto unitamente a tutto il macchinario, e ad una grossa partita di grano. Per fortuna non si sono avute a deplorare alcune disgrazie di persone.

Sul luogo del disastro accorsero le autorità.

Le cause dell'incendio non si sono ancora potute precisare. I danni si fanno ascendere a circa 200.000 lire. I proprietari del mulino sono assicurati.

L'opera di spegnimento è durata tutto oggi sabato.

Lode al merito. — Quantunque sul nostro giornale si sia fatto parola altra volta della *Schola Cantorum* del nostro Seminario, pure crediamo bene riferire per incoraggiare i bravi giovani quanto si dice di essa nel celebre Periodico, *Musica Sacra* di Milano. Questo Periodico dopo aver riportato per intero il saggio presentato all'esame finale di canto gregoriano dai nostri seminaristi, pubblica una corrispondenza del Dott. Blum von Hyrth, ospite dei RR. Padri Benedettini di S. Maria del Monte. Esso dopo una esatta relazione delle varie parti del saggio finale a cui assistette meravigliato conclude:

« Da tutti questi fatti risulta con evidenza che nella piccola città di Cesena s'insegnano, si studiano, e si cantano le melodie gregoriane in modo così serio ed abile che tante altre diocesi italiane ne dovrebbero prendere esempio, sentendosi stimolate a fervida emulazione. Volere è potere!

Il celebre compositore D. Lorenzo Perosi, assistendo una volta in Cesena ad un saggio di canto corale, chiamò questa città un' *oasi nel deserto*: tanto ne era rimasto soddisfatto. Francamente mi sento costretto di attestare che neppure in Germania, dove da quasi un mezzo secolo si dedica tanta cura al canto corale, si troveranno molti Seminari coi quali questo di Cesena non possa sul campo della musica ecclesiastica gareggiare con successo. Con ciò non esprimo solo la mia propria opinione, la quale per sé non basterebbe, ma posso assicurare ch'essa è conforme al giudizio competentissimo del P. Kienle, il quale per la profonda conoscenza e cultura del canto gregoriano è conosciuto come una vera autorità...»

Di questo rilevante progresso del canto Gregoriano nel nostro Seminario non possiamo fare a meno di tributare i dovuti encomii all'assiduo, operoso, intelligente nostro amico Prof. D. Ettore Ravagnani del quale, apprendiamo dal Periodico di Milano, uscirà quanto prima un lavoretto di pratica utilità per le scuole di canto fermo.

Tiro al volo — Domani 27 alle 15 nella Piazza d'Armi avrà luogo un Tiro al Passero, con premi in Medaglie.

Il Tiro dato Domenica scorsa diede i seguenti risultati:

1. Premio Venturoli D. Ettore con 23 su 23
2. » Valducci Giuseppe » 22 su 23
3. » Natali Annibale » 17 » 18
4. » Montalti Agostino » 15 » 16
5. » Zoli Giuseppe » 10 » 11

Seguirono poi 2 Poule.

La prima divisa fra i signori Nardi Simone e Natali Annibale, e la seconda divisa fra i Signori Montalti Agostino e Nardi Simone.

■ **FRA LUIGI** — Ci scrivono da Bologna in data 24: » Ieri sera alle ore 23 nel nostro Convento si spegneva una cara esistenza nella persona dell'ottimo e carissimo religioso FRA LUIGI da **Sorrvivoli**,

contando soli 62 anni di vita — Le preclare virtù di cui fu adorno sono note a tutti i Cesenati che senza distinzione di parte ne ammiravano la sua amabilità di indole, la sua umiltà, e pazienza non disgiunta da una pronta e cieca ubbidienza.

Egli fu un vero Modello di ogni virtù, un vero figlio del Serafico d'Assisi; e per le sue ottime qualità si rese simpatico anche alle persone non punto tenere verso i Claustri.

I suoi Religiosi confratelli, che perdono in lui un vero tipo di Cappuccino, ne piangono amaramente la perdita, e noi associandoci al loro cordoglio preghiamo pace all'anima sua. ■

Disgrazia. — In parrocchia Pieve Sestina la bambina Baruzzi Maria d'anni 5 mentre ritornava a casa col padre su di un biroccio, cadde rimanendo schiacciata dalla ruota del biroccio stesso che le passò sul misero corpo rendendola deforme cadavere. Poveri genitori!

Riapertura delle Scuole. — Per deliberazione della Giunta in data 9 corr. le scuole elementari *Rurali* del nostro Comune, si riapriranno il giorno 4 Settembre p. v. e quelle *Urbane* e *Suburbane* nel giorno 21 dello stesso mese.

Le iscrizioni si ricevono per le scuole di campagna presso le rispettive maestre in ogni scuola dal 4 al 14 del pross. Settembre. Per le Urbane maschili e femminili nei rispettivi locali in ogni giorno non festivo compreso fra il 21 e il 30 Settembre.

Pubblicazioni. — Giuseppe Giacosa. «Impressioni d'America — L. F. Cogliati, Milano (L. 4.)

E' un lieto annuncio quello che reca la pubblicazione di un nuovo libro del Giacosa, il quale, per varie ragioni, è nelle migliori simpatie del pubblico; ed è un libro che avrà quindi una schiera innumerevole di elettori. Il Giacosa narra e descrive, osserva e dipinge con quella spigliatezza e con quella vivacità di stile e di colorito, che sono le invidiabili prerogative di pochi artisti. Ben pochi libri possono mettersi accanto a questo del Giacosa.

Il suo racconto è dei più semplici e dei più veri per la sincerità che vi predomina; sincerità di osservazione e di sentimento; e la nota soggettiva che naturalmente campeggia in queste pagine geniali ed argute, accrescono pregio e originalità al lavoro.

Nelle « Impressioni d'America » il Giacosa ha saputo trasfondere in una piacente armonia le note più brillanti di novellatore e d'artista.

A Loreto. — Dal 3 al 12 del prossimo Settembre avrà luogo un grande pellegrinaggio alla S. Casa di Loreto, con straordinario ribasso ferroviario. I pellegrini potranno usare di qualunque treno dei suddetti giorni tranne dei diritti per quelli di 3. classe. Tutti avranno diritto ad una fermata nel ritorno. Il Comit. promot. del pellegrinaggio esorta i pellegrini, nel loro ritorno da Loreto, di fare sosta a Cesena ove si celebra dal 29 Agosto al 10 Settembre il *III. Centenario* della morte di Pio VI, nostro concittadino, ed il giubileo sacerdotale di Mons. Vescovo nostro. Il prezzo dei biglietti di andata e ritorno per Cesena è il seguente: III. Classe L. 5,45, II. 9,65, I. 17,35. Per le tessere e schiarimenti rivolgersi al M. R. D. Gaspare Brigidi parroco di Boccaquattro.

La Banda Municipale domani 27, alle 20, in piazza V, E. eseguirà il seguente programma:

1. N. N. — Marcia.
2. GOMER — Sinfonia — Guarany.
3. DALL' ARGINE — pot-pouri — La Devadacy.
4. DRUSIANI — Valzer — Il Paradiso perduto.
5. VERDI — Atto 4. — Ernani.
6. CARLONI — Polka — Mascherata.

ESTRAZIONE DEL LOTTO

(Nostro teleg. part.)

Firenze : 25 - 21 - 59 - 38 - 32.

PER PASSARE IL TEMPO

Soluzione dei giochi del N. 12.

SCIARADA — OCCHI-ALI

LOGOGRIFO — Ragione — geranio — Galeno — organi — regalo — giornale — ilare — egro — giorni — regina — laringe — grano — ORIGINALE.

SCIARADA — CANI-COLA.

Li spiegarono esattamente tutti i signori:

Da Cesena: — G. Benini, A. Chiesa, L. Milani-Zazzeri, G. Valdinoci, M. I. Vanzi-DePaoli, M. Zignani.

Da Bologna: A. Fumero.

Da Ancona: — Sac. G. Manzotti.

La sorte favori la Sig. Itala Vanzi-DePaoli alla quale verrà spedito il premio.

GIUOCHI A PREMIO

Per Finire

Incastro

LATI di CENTRO al comico TOTALE!

Insegna la manovra un caporale

Alle novelle reclute.

« La destra gamba in alto » grida a un tratto;

Però un baggiano o se volete, un matto

La manca alzò per burla.

Ed ei - « Che tiene alzate le due gambe,

Chi è quell' animale ? . . . ! ! ! »

LATI di CENTRO al comico TOTALE!

(Edipo).

Anagramma (5)

Son numero, e d'Italia non ultima città. - Mutatemi, ed allora, divento dignità. -

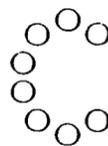
(Milech).

Sciarada telegrafica

Dubita — Comanda — FREME.

(Tremacoldo).

Monoverbo semplice (5)



(Milech).

— Fra coloro che invieranno entro giovedì **31 agosto** l'esatta soluzione di tutti i giochi, anche con semplice biglietto, all'Amministrazione del Giornale, *Via Aldini, n. 2, 1. piano*, sarà sorteggiato un bellissimo ballabile per mandolino e chitarra.

Errata-Corrige: Nel Logogrifo del N. 12 fu ommesso il seguente verso: 6 - *Dal tempio al Ciel leviam note armoniose* che andava dopo al 3.

Nella sciarada di Tremacoldo va pure corretto; *primier* invece di *primiero* nel 1. verso - e *ten* invece di *te ne* nel 4.

PICCOLA POSTA — *Dorico* - Grazie. Pubblicheremo tutti i più facili. - Manderò io pure in giornata. (Edipo).

UGOLINI EUGENIO — Direttore-gente-responsabile.

Cesena, Cart.-Tip. Francesco Giovannini.

Nella Premiata Pasticceria e Liquoreria

SALVATORE RASI - CESENA

Porta Federico Comandini già Porta Trova

trovasi un copioso e svariato assortimento in PASTE e PIATTI
DOLCI finissimi, CIOCCOLATA fantasia, CONFETTURE esotriche
fine al liquore, VINI e LIQUORI squisitissimi esteri e nazionali.
Servizio appropriato e decorosissimo per BUFFET e RIN-
FRESCHI in occasione di Visite Pastorali - Prese di Possesso,
Feste Parrocchiali, Celebrazione della Prima Messa, etc.

PREZZI MODICISSIMI

Eleganti listini detagliati gratis a semplice richiesta.

PER LE INSERZIONI rivolgersi in Cesena alla Cartoleria-Tipografia Francesco Giovannini, Via Carbonari, 4.

L'Esiglio e la Morte di Pio Sesto

CONFERENZA DEL PROF. T. DE LA RIVE

CENT. SETTANTA.

Ultimi patimenti di PIO VI

Memorie storiche dell'Avv. P. B. CASOLI

CENT. CINQUANTA.

I CENTENARI di PIO VI e PIO VII

Lettera Pastorale di S. E. Mons. Alfonso M. Vespignani

CENT. CINQUANTA

Trovansi vendibili presso il Sac. Urbano Monti (Cancelleria Vescovile).

Presso la Cartoleria-Tipografia **FRANCESCO GIOVANNINI**
sono in vendita i seguenti libri:

Biblioteca della ROMA LETTERARIA

VINCENZO BOCCAFURNI

ROMA

— VERSI —

Un bel volume di 100 pag. con ritratto dell'Autore

UNA LIRA

DOMENICO CIAMPOLI

GEMME STRANIERE

— VERSI —

Volume con ritratto dell'Autore LIRE UNA.

PELLEGRINO ARTUSI

LA SCIENZA IN CUCINA

E

L'ARTE DI MANGIAR BENE

Manuale Pratico per le Famiglie

Quarta Edizione con molte aggiunte e preceduta da norme d'igiene.

Un volume di pag. 524, contenente 637 ricette note di pranzi (due per ciascun mese e per dieci solennità dell'anno), colazioni alla forchetta, ecc.

PREZZO LIRE TRE.

FRANCESCO ZANOLI

Costruttore-Meccanico

ISTRUZIONI PRATICHE

PER I CONDUTTORI DI

CALDAIE E MACCHINE A VAPORE

BREVE CORSO DI LEZIONI

impartite agli aspiranti della Provincia di Forlì

CENT. CINQUANTA.